

Regolamento Sezione Primavera **anno scolastico 2019/2020**

ART. 1

La Sezione Primavera attua un servizio che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera educativa della famiglia, l'equilibrato ed integrale sviluppo dei bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

ART. 2

La precedenza nell'assegnazione dei posti verrà data ai residenti a Desenzano ed a coloro che hanno fratelli o sorelle che già frequentano i servizi offerti dalla Scuola "San Giovanni".

ART. 3

Per poter iniziare a frequentare la Sezione Primavera è necessario che il bambino/a abbia compiuto il 24° mese d'età.

ART. 4

Le domande di ammissione, compilate su apposito modulo fornito dalla scuola, devono pervenire entro la data stabilita (indicata nel modulo stesso), alla Direzione della Cooperativa Sociale Scuola "San Giovanni", e devono essere corredate dalla fotocopia del tesserino delle vaccinazioni.

Sarà possibile fare richiesta d'iscrizione durante tutto l'arco dell'anno scolastico, al fine di usufruire di eventuali posti rimasti inutilizzati o comunque per accedere all'eventuale lista d'attesa, qualora le richieste d'iscrizione superassero i posti disponibili.

Al fine di rendere effettiva l'iscrizione, la famiglia, entro dieci giorni dall'iscrizione, è tenuta a versare € 125,00 quale quota d'iscrizione. Il mancato versamento di tale somma comporta l'annullamento dell'iscrizione stessa.

In caso di eventuale successiva rinuncia all'iscrizione del bambino al nido, la famiglia perde l'importo versato. I genitori che intendono ritirare il proprio figlio dalla scuola devono comunicarlo per iscritto alla Direzione e sono tenuti a versare per intero un importo pari ad una mensilità. Il Consiglio di Amministrazione può decidere l'esclusione di quei bambini con una frequenza ingiustificatamente irregolare, ed assegnare il posto liberatosi, al primo dei componenti la lista d'attesa.

ART. 5

La retta mensile di frequenza, deve essere pagata presso la banca BPM sita in via Gramsci n° 71 a Desenzano (IBAN IT 65 L 05034 54463 000000047599) sul C/C 47599 intestato a Cooperativa Sociale Scuola "San Giovanni", entro il giorno 10 di ogni mese (pagamento anticipato). Nella causale dovranno comparire il nome e cognome del bambino.

La retta è suddivisa in rate mensili, ma è calcolata tenendo conto delle spese necessarie alla gestione della scuola per tutto l'anno scolastico.

La mancata frequenza NON DA DIRITTO ad alcuna sospensione nei pagamenti. In caso di ritiro del bambino in corso d'anno la famiglia è tenuta a pagare la retta per il mese successivo alla data di rinuncia.

In caso di morosità nel pagamento delle rette scolastiche alle convenute scadenze, la CONFERMA dell'iscrizione per il successivo anno scolastico sarà subordinata e condizionata alla regolare corresponsione a favore della Scuola "San Giovanni" del saldo dovuto.

In ogni caso, è riconosciuta alla Scuola "San Giovanni" la facoltà di interrompere o far cessare il servizio scolastico per omesso pagamento delle rette e degli altri importi contrattualmente previsti alle convenute scadenze, con diritto di avvalersi, nella suddetta ipotesi, della clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo il diritto della Scuola di recupero integrale delle somme alla stessa spettanti.

ART. 6

Alla gestione della Sezione Primavera provvede il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Scuola "San Giovanni", che ha i seguenti compiti:

- elaborare, in collaborazione con il personale addetto, gli indirizzi organizzativi e pedagogico – assistenziali, vigilando sulla loro applicazione;
- decidere sulle domande di ammissione;
- decidere l'importo delle rette.

La Cooperativa Sociale Scuola "San Giovanni", ente senza scopo di lucro, si incarica di gestire la Sezione Primavera senza trarvi alcun utile economico, pertanto i costi dovranno essere compensati dai contributi e dalle rette, le quali potranno variare in funzione di questi ultimi.

ART. 7

La Sezione Primavera funziona indicativamente dal 1° settembre di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo (11 mesi). È prevista la chiusura per tutto il mese di agosto e nei periodi di vacanza o di festività che verranno definiti annualmente ed esposti in bacheca nell'apposito calendario scolastico, calendario che verrà anche consegnato a ciascuna famiglia.

La Sezione primavera segue l'orario giornaliero di apertura e chiusura della scuola per l'infanzia a cui è annessa (dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,00).

L'orario normale è dalle ore 8,30/9,00 alle ore 16,00. È possibile l'ingresso anticipato (dalle 7,30 alle 8,30) o l'uscita posticipata (dalle 16,00 alle 18,00), nonché l'uscita intermedia dalle 12,20 alle 12,50.

Non è consentita l'entrata o l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo preventiva richiesta motivata dalla famiglia. Non verranno più accettati i bambini che arriveranno oltre l'orario previsto (ore 9,00). In caso di continui ritardi nel ritiro del bambino da parte della famiglia (oltre le ore 18,00) la scuola si riserva la facoltà di non ammettere più il bambino alla frequenza scolastica.

In caso di ritardi o contrattempi la famiglia è tenuta ad avvisare la scuola; come anche in caso di assenza per malattia (soprattutto se infettiva). In caso di assenze per motivi di carattere personale, la famiglia è tenuta ad avvisare in anticipo la scuola.

ART. 8

Ogni bambino deve essere accompagnato e ripreso da uno dei genitori; nel caso in cui venga ritirato da persone diverse, è necessario che la famiglia comunichi alla Direzione (tramite la compilazione dell'apposito "modulo delega") i nominativi delle persone autorizzate al ritiro. La scuola è esonerata da ogni responsabilità dal momento in cui affida il bambino al proprio genitore o a chi per esso.

ART. 9

I genitori non possono trattenersi nei locali o nel cortile della scuola oltre il tempo strettamente necessario per accompagnare e riprendere i bambini. Viene fatta eccezione solo per il periodo d'inserimento del bambino nell'ambiente scolastico. La data di inizio e le modalità di inserimento verranno comunicate, durante una apposita riunione, prima dell'inizio dell'anno scolastico; ad ogni famiglia sarà consegnato il calendario dell'inserimento. La durata dell'inserimento (ogni bambino ha le proprie tempistiche) verrà concordata dalle educatrici con i genitori, dopo i primi giorni di frequenza scolastica.

ART. 10

Il personale addetto è in possesso del diploma previsto dalle vigenti normative e provvede ad assolvere i compiti per il soddisfacimento dei bisogni del bambino, in particolare per quanto riguarda:

- l'attività educativo didattica;
- l'alimentazione;
- l'igiene;
- la vigilanza.

Il personale docente o la Coordinatrice possono allontanare il bambino, attenendosi alla normativa vigente, qualora riscontrino sintomi particolari che si presume essere dannosi per il bambino e/o per la comunità, quali ad esempio: macchie cutanee diffuse, vomito, febbre, diarrea, congiuntivite, stomatite aftosa, erpes, ecc.

Non possono essere accettati bambini ancora convalescenti o sotto trattamento terapeutico.

ART. 11

Tutto il personale della scuola, docente ed ausiliario, non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco (antibiotici, spray, colliri, ecc.).

ART. 12

Il pranzo è preparato nella cucina interna alla scuola ed è conforme alla tabella dietetica approvata dall'A.T.S. Le richieste di variazione del menù devono essere accompagnate dal certificato medico comprovante l'intolleranza del bambino per quel determinato alimento.

ART. 13

L'abbigliamento del bambino deve essere comodo e semplice (evitare cinture, bretelle, ecc.). Il lunedì ed il mercoledì i bambini dovranno venire a scuola in tuta e scarpe da ginnastica, per poter svolgere al meglio le attività di propedeutica musicale e psicomotricità.

ART.14

Non è opportuno che i bambini portino con sé giochi (salvo l'oggetto transizionale durante il periodo dell'inserimento) o oggetti di valore, perché può succedere che vengano persi o danneggiati, e la scuola non si assume alcuna responsabilità in merito.

ART. 15

I bambini non devono arrivare a Scuola con brioches, succhi, o altri alimenti. La colazione deve essere fatta fuori dall'edificio scolastico.

ART. 16

La natura comunitaria della scuola non consente ai genitori, per gli infortuni o le responsabilità civili, rivalsa di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, amministratori, ecc., salvo quanto garantito dalle assicurazioni stipulate dalla scuola con la compagnia assicurativa.